

Scheda di sicurezza del 15/4/2026, revisione 8**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: **OLDO ACTIV**

Codice commerciale: G14-003 / 004

UFI: 2CD1-J04F-W000-QUNT

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Detergente liquido concentrato per tessuti. Per uso professionale.

Categoria dei prodotti: PC35 - prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi).

Uso presso siti industriali (IS). Uso generalizzato da parte di operatori professionali (PW).

Usi sconsigliati:

Non utilizzare per usi differenti da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

G.B.M. ELETTROCHIMICA s.r.l.

Via Fiumicino San Mauro, 120/130 - 47039 – Savignano Sul Rubicone (FC) Italy

tel +39 0541 930058

e-mail: gbm@gbmprodottichimici.it**web site:** www.gbmprodottichimici.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0541 930058 (ore ufficio)

Centri antiveleno:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00

CAV Centro antiveneni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Eye Dam. 1, H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) -
OLDO ACTIV**

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

Alcool etossilato

Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one: Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Composizione del prodotto (Reg.CE 648/2004):

<5%: tensioattivi anfoteri, saponi, etilendiamminatetraacetato di tetrasodio.

5-15%: tensioattivi non ionici.

Altri comp.: profumo, miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 5\%$ - < 10%	Alcool etossilato	CAS: 69011-36-5	 3.3/1 Eye Dam. 1 H318  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
$\geq 1\%$ - < 5%	Acidi grassi, cocco, sali di potassio	CAS: 61789-30-8 EC: 263-049-9	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
27 ppm	idrossido di sodio; soda caustica	Numero 011-002-00-6 Index: CAS: 1310-73-2 EC: 215-185-5 REACH No.: 01-2119457892-27-XXXX	 2.16/1 Met. Corr. 1 H290  3.2/1A Skin Corr. 1A H314  3.3/1 Eye Dam. 1 H318 Limiti di concentrazione specifici: C $\geq 5\%$: Skin Corr. 1A H314 2% $\leq$ C < 5%: Skin Corr. 1B H314 0,5% $\leq$ C < 2%: Skin Irrit. 2 H315 0,5% $\leq$ C < 2%: Eye Irrit. 2 H319
10 ppm	Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-	Numero 613-167-00-5 Index: CAS: 55965-84-9	 3.1/1/Dermal Acute Tox. 1 H310

	isotiazol-3-one	EC: 611-341-5	 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301  3.2/1C Skin Corr. 1C H314  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317  3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=100.  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=100. EUH071 Limiti di concentrazione specifici: C >= 0,6%: Eye Dam. 1 H318 C >= 0,6%: Skin Corr. 1C H314 0,06% <= C < 0.6%: Skin Irrit. 2 H315 0,06% <= C < 0.6%: Eye Irrit. 2 H319 C >= 0,0015%: Skin Sens. 1A H317 Stima della tossicità acuta: STA - Orale 64 mg/kg di p.c. STA - Cutanea 87,12 mg/kg di p.c. STA - Inalazione (Polveri/nebbie) 0,33 mg/L
--	-----------------	---------------	---

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) -
OLDO ACTIV**

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare il prodotto solo in imballi originali e chiusi, in locali freschi ed asciutti ed adeguatamente aerati a temperature non inferiori a 0°C e non superiori a 40°C.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

ACGIH - STEL: Ceiling 2 mg/m³ - Note: N.A.

Valori limite di esposizione DNEL

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

Consumatore: 1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Endpoint: Irritazione (tratto respiratorio) - Note: ECHALavoratore professionale: 1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti locali - Endpoint: Irritazione (tratto respiratorio) - Note: ECHA

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici. La scelta del DPI per le mani deve essere fatta sulla base della sua migliore resistenza agli agenti chimici, tenendo conto dei risultati delle prove ottenuti secondo la norma EN 374. A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni dei produttori. Materiali adatti per contatto di breve durata (raccomandazione: indice di protezione almeno 2, corrispondente a >30 minuti di permeazione secondo EN374). Butilcaucciù - 0,7 mm di spessore. Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a >460 minuti di tempo di permeazione secondo EN374) nitrolocaucciù (NBR) - 0,4 mm spessore.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	giallo chiaro	--	--
Odore:	NOTA PROFUMATA CARATTERIS TICA	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non Rilevante	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante	--	--

Infiammabilità:	non infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non Rilevante	--	--
Punto di infiammabilità:	Non Rilevante	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	--
pH:	9,2	--	--
Viscosità cinematica:	Non Rilevante	--	--
Idrosolubilità:	COMPLETA	--	--
Solubilità in olio:	INSOLUBILE	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non Rilevante	--	--
Tensione di vapore:	Non Rilevante	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.01 ± 0.05 kg/l	--	--
Densità di vapore relativa:	Non Rilevante	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	Non Rilevante	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Proprietà esplosive:	ASSENTI	--	--
Miscibilità:	MISCIBILE	--	--
Proprietà comburenti:	ASSENTI	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Non miscelare con prodotti acidi, sostanze ossidanti e/o riducenti. Alluminio, metalli leggeri.

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di utilizzo e stoccaggio, non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

OLDO ACTIV

a) tossicità acuta

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

- Nessun dato disponibile per il prodotto.
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
 - e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
 - f) cancerogenicità
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
 - g) tossicità per la riproduzione e sviluppo
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
 - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
 - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
 - j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Alcool etossilato - CAS: 69011-36-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto intervallo 300-2000 mg/kg di p.c.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Via: Occhi - Specie: Coniglio Positivo

Acidi grassi, cocco, sali di potassio - CAS: 61789-30-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Positivo - Fonte: N.A. - Provoca irritazione cutanea

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Positivo - Fonte: N.A. - Provoca gravi lesioni oculari

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle Sì - Provoca gravi ustioni cutanee

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi Sì - Provoca gravi lesioni oculari

Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one - CAS: 55965-84-9

a) tossicità acuta

STA - Orale 64 mg/kg di p.c.

STA - Cutanea 87,12 mg/kg di p.c.

STA - Inalazione (Polveri/nebbie) 0,33 mg/L

Test: LC50 - Via: Inalazione di polvere e nebbia - Specie: Ratto = 0.31 mg/L - Durata:

4h - Fonte: SDS

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle Sì - Fonte: SDS - Provoca gravi ustioni cutanee

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi Sì - Fonte: SDS - Provoca gravi lesioni oculari

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) -
OLDO ACTIV**

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle - Specie: Porcellino d'india Sì - Fonte: OECD TG 406 - Note: Maximisation Test; BPL: sì. - Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle - Specie: Topo Sì - Fonte: OECD TG 429 - Note: Saggio dei linfonodi locali (LLNA); BPL: sì. - Il prodotto è un sensibilizzante della pelle, sottocategoria 1A.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

OLDO ACTIV

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acidi grassi, cocco, sali di potassio - CAS: 61789-30-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1 mg/L - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1 mg/L - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1 mg/L - Durata h: 48

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci < 180 mg/L - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 40.4 mg/L - Durata h: 48 - ECHA

Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one - CAS: 55965-84-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1.02 mg/L - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna.

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.379 mg/L - Durata h: 72 - Note:

Pseudokirchneriella subcapitata; OECD TG 201

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.58 mg/L - Durata h: 96 - Note: Danio rerio.

Endpoint: Fattore M (acuto) = 100

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: EC10 - Specie: Alghe = 0.188 mg/L - Durata h: 72 - Note:

Pseudokirchneriella subcapitata; OECD TG 201

Endpoint: Fattore M (cronico) = 100

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

OLDO ACTIV

Biodegradabilità: Il preparato contiene esclusivamente tensioattivi facilmente biodegradabili conformi ai criteri stabiliti nel Regolamento Detergenti EU 648/2004.

Acidi grassi, cocco, sali di potassio - CAS: 61789-30-8

Biodegradabilità: Biodegradabile

Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one - CAS: 55965-84-9

Biodegradabilità: Non rapidamente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Acidi grassi, cocco, sali di potassio - CAS: 61789-30-8

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU o numero ID
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADN-Pericoloso/a per l'ambiente in navi cisterna:
N.A.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
 - D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
 - Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 - Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
 - Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
 - Regolamento (UE) n. 2020/878
 - Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2023/707
 - Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2024/197 (ATP 21 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2024/2564 (ATP 22 CLP)

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) -
OLDO ACTIV**

Regolamento (UE) n. 2024/2865

Regolamento (UE) n. 2025/1222 (ATP 23 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H301 Tossico se ingerito.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H330 Letale se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Acute Tox. 1	3.1/1/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 1
Acute Tox. 2	3.1/2/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Corr. 1C	3.2/1C	Corrosione cutanea, Categoria 1C
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1A	3.4.2/1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) -
OLDO ACTIV**

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).